



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Della Confraternità della Visitatione della Madonna dell'Arte de Fornari  
della Natione Todescha. Cap. XXVI.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

tengano di tutte quelle cose, che gli sono necessarie, e tutti li giorni festiui ci fanno celebrare almeno vna Messa da i frati del Monasterio d'Araceli iui vicino. Il giorno della festa del Santo fanno bello apparato con molte Messe, & altri diuini offitij. Sogliono spesso congregarsi in detta loro Chiesa facendo celebrare la santa Messa. Se nell'arte loro si ritroua qualche infermo bisognoso, lo fanno visitare, & soccorrere con limosine. Costoro non vesteno sacchi: ma come s'intende attendono a riformarsi, & mettere insieme molte limosine volontariamente da diuersi di loro offerte, & date, con le quali vogliono intentare altre Opere Pie, & di maggior importanza.

*Della Confraternità della Visitatione della  
Madonna dell'Arte de Fornari della  
Natione Todescha.  
Cap. XXVI.*

**S**E bene la Confraternita de Fornari in generale s'intende quella che si troua istituita nella chiesa di S. Maria di Loreto ( come si è narrato al suo luogo ) nondimeno li fornari della Natione Todesca hanno la Compagnia loro particolare, & altre volte haueuano vna cappella nella Chiesa di S. Agostino, de frati Romitani del medesimo santo, nella quale teneuano vn perpetuo cappellano: ma poi desiderando di hauere, & eriggere vn Spedale com'prorno vn luogo nella piazza chiamata di Siena, altre volte, & hora di S. Andrea: concio-  
sia,

fia, che il palazzo di casa Piccolhuomini, detto di Siena sia stato donato a quelli preti riformati chiamati Teatini di Paolo Quarto, & essi in detto palazzo hanno accommodata vna Chiesa sotto l'invocatione di S. Andrea Apostolo auuocato di detta casa Piccolhuomini, & allargata la piazza, con hauer fatto rouinare, & leuare da fondamenti certe case, & vna Chiesa qual vi era con il titolo di S. Sebastiano martire, & è nel Rione di S. Eustachio nel qual luogo essi fornati Todesci hanno vna chiesetta chiamata la Visitatione della Madonna, & lo Spedale (del quale si è fatta la descrizione al suo capitolo. Iui fanno le loro congregazioni. Mantengono vn capellano con paramenti, & altre cose necessarie per il culto diuino di detta lor Chiesa. All'infermi della Compagnia mandano il medico, & essendo pueri li soccorreno con limosine secondo il bisogno loro. Questa Confraternità fu istituita circa l'anno 1487. & terzo del Pontificato di Innocentio Ottauo, qual fu inalzato a questo grado nel 1484. & dal medesimo Pontefice ottennero la confirmatione della Compagnia con indulgentie, & priuilegi. Non usano sacchi: ma per titolo, & insegna hanno la Visitatione della gloriosissima Vergine Maria con S. Lisabetta. Nella predetta lor Chiesa il giorno del a festa di detta Visitatione fanno bello apparato, & la celebrano con Vesperì, Messe, & altri officij diuini. Accompagnano li loro morti alla sepoltura, & per l'anime d'essi fanno celebrare officij, & messe.

Della